



LOGISTICA ALFONSO ABAGNALE

Spedizioni, fusione fra giganti: Ups compra Tnt per 5,1 miliardi

Sfida senza precedenti alla tedesca Dhl
«Siamo pronti a diventare leader mondiali»

ROMA. Fusione fra giganti nel comparto del trasporto merci e delle spedizioni espresse. L'americana United Parcel Service (Ups) ha rilevato per 5,16 miliardi di euro la rivale olandese Tnt Express, portando a termine la più grande acquisizione nei suoi 104 anni di vita e lanciando la sfida sul mercato europeo a Dhl, il più grande operatore del Vecchio Continente, di proprietà di Deutsche Post.

L'azienda di Atlanta, la principale al mondo nel settore spedizioni, pagherà 9,50 euro in contanti per ogni azione di Tnt, e «investirà un altro miliardo di euro nei prossimi quattro anni per completare l'integrazione della società olandese» in Ups, hanno spiegato i dirigenti americani.

Nel 2010 la quota di mercato di Ups in Europa si è attestata al 7,7% contro

il 9,6% di Tnt, secondo dati di settore. Con la fusione la quota di mercato dell'azienda Usa vola al 17,3%, raggiungendo in pratica quella di Dhl al 17,6%.

Con l'acquisizione di Tnt, Ups mette le mani anche su una flotta di 50 aerei, che collegano 65 destinazioni in Europa, e su un servizio merci su gomma operativo in tutto il Vecchio Continente. E i benefici per Ups non sono limitati solo all'Europa. La fusione infatti le permetterà di rafforzarsi anche nei mercati emergenti dell'Asia-Pacifico, dove Tnt ha un network di distribuzione ben radicato. Al momento il leader delle spedizioni dall'Asia-Pacifico all'Europa è sempre Dhl, con una quota di mercato superiore al 30%, quindi FedEx con il 25%, ma con l'operazione di oggi Ups salirà al 28%, scavalcando la sua rivale americana e facendo sentire il fiato sul collo al colosso tedesco. «Questa opera-



Un furgone Ups davanti alla sede Tnt

zione porterà valore aggiunto a Ups e ai suoi azionisti accelerando la nostra espansione nel mondo», hanno affermato le due società in una nota.

Era da tempo che Tnt non navigava in buone acque. Nell'ultimo trimestre del 2011 ha registrato una perdita netta di 173 milioni di euro. Ma con l'acquisizione da parte dell'azienda Usa arriveranno molto probabilmente anche tagli di posti di lavoro alla società olandese. Ups infatti «non ha escluso» l'ipotesi di ridurre la forza lavoro di Tnt, che al momento conta su 77.500 dipendenti. L'operazione dovrà ora essere approvata dall'antitrust. La Commissione europea dovrebbe pronunciarsi entro la fine del terzo trimestre di quest'anno. «Siamo fiduciosi di avere via libera alla fusione», ha detto il direttore finanziario di Ups, Kurt Kuehn.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

